

Sabato 29 marzo 2025

Sentiero da Ternate a Vergiate: il Monte San Giacomo

“BIPOLO ECOLOGICO Città di Milano – Parco Ticino Orientale”

coordinatori: **Siro Parola CAI Varano Borghi - G. Fantauzzo - 339 8819232 ASE Dino Marcandalli - 348 2268666**

Il Bosco del Monte San Giacomo è situato tra i comuni di Varano Borghi e Vergiate. La vetta più alta del parco raggiunge la quota di 427m s.l.m. ed appartiene al sistema collinare che si sviluppa ai piedi delle Prealpi Varesine. Si tratta di un bosco ricco di castagni, pini silvestri, farnie e robinie, accompagnato da un sottobosco di pungitopi e mirtili; vi trovano riparo allocchi, scoiattoli e salamandre ed è percorso da un interessante complesso di rogge alimentate da acque sorgive, la più importante è quella del Cuirone che alimentava il comune di Somma Lombardo. La presenza di terrazzamenti con muri a secco, nella parte alta del monte, fa immaginare un'importanza strategica che avrebbe potuto avere in passato. Sono state trovate tracce di insediamenti preistorici (forse appartenente alla Civiltà di Golasecca) ed inoltre nel Medioevo la zona era crocevia di importanti vie di comunicazione. Nel secolo scorso era noto come meta turistica in cerca di frescura e svago.

Il nostro percorso parte dalla Stazione ferroviaria di Ternate/Varano Borghi (256m) per raggiungere la ciclopedonale che costeggia il lago di Comabbio, quindi si raggiunge la frazione di Boffalora. Giunti in via San Michele si imbecca il sentiero del Parco del Ticino e dopo un'ora circa si arriva alla sommità del Monte San Giacomo (427m), salendo per un complesso di scalinate in pietra. Proprio in sommità troveremo un tavolo in pietra e faremo la sosta pranzo (colazione al sacco). Il percorso continua lungo la dorsale fino al Bosco di Capra fino a Vergiate, proseguendo sino alla stazione ferroviaria di Vergiate (260m).

Questa Escursione al Monte San Giacomo è la I.A di XVI Escursioni nel Parco, raccolte in una piattaforma digitale ecoGuida, che segmentano il percorso del fiume dal suo estuario nel Lago Maggiore, alla sua confluenza nel Po, al ponte della Becca.

A chi degli iscritti lo desidera, appuntamento Martedì 25 Marzo in Sala Ortles alle ore 15 per informazioni sull'escursione.

programma : mezzo di trasporto : **Treno** **Max 20 partecipanti (*)**

durata viaggio A/R : min. **55'+55'**

ritrovo : ore **07.30** **Stazione Porta Garibaldi**

Partenza : ore **08.05** **Costo Biglietto A/R, sconto over 60: € 15**

Arrivo : ore **08:57** **Ternate/Varano Borghi**

Punto di ristoro a Varano Borghi

Bar di fronte alla stazione di Ternate/Varano

Punto di ristoro a Vergiate

Bar dove ci condurranno gli Accompagnatori di CAI Varano

Ritorno: **15:32 - 16:32 - 17:32 da Stazione di Vergiate**

Arrivo: **16:20 - 17:20 - 18:20 a Milano Porta Garibaldi**

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Lunghezza Percorso :	Quota Max :	Impegno Fisico :	Corde Fisse :
caratteristiche gita :	T	3.30	240	Km 9,5	427	1 su 5	No

Quote di partecipazione :

soci CAI + GS € 8

soci CAI € 10

Iscrizioni: d a Martedì 11/3 in Sede CAI Milano, ore 14,30 - 17,00

In caso di tempo incerto contattare i coordinatori al venerdì sera per conferma

(*) Il totale di partecipanti visto dagli Accompagnatori di CAI Varano è **Max 30 partecipanti**. Questa locandina è per i Soci GS CAI Milano, ma l'escursione (parte di piattaforma ecoGuida) è aperta anche a Soci di CAI Pavia e CAI Magenta (con orari di arrivo a Varano e ripartenza da Vergiate). Sono quindi riservati loro 10 posti su 30; martedì 25/3 è possibile che - in funzione delle adesioni da CAI PV e Magenta - ci sia posto anche oltre il 20mo iscritto di GS CAI Milano.

I coordinatori durante l'escursione hanno la prerogativa di effettuare le scelte che si rendono più opportune in base alle condizioni locali e allo stato del tracciato e hanno la facoltà di modificare il programma. Ciascun partecipante all'escursione, con l'atto stesso della iscrizione, si dichiara consapevole delle caratteristiche dell'escursione e si assume la responsabilità, nei confronti propri e degli altri partecipanti, di aver valutato che le proprie capacità, condizioni di salute, allenamento e la propria attrezzatura sono adeguate alla partecipazione. In caso di incidente, nessuna responsabilità può essere attribuita al coordinatore e ai suoi eventuali coadiutori, al Gruppo Seniores, alla Sezione di Milano ed al Club Alpino Italiano, per danni che possono verificarsi a persone che partecipano, a terzi, a animali e materiali

